

LIBRETTO DA STAMPARE

San Sidonio di Aix

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 23 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Sidonio di Aix

Venerato come secondo vescovo di Aix e primo pastore del Tricastin, identificato dalla tradizione con il cieco nato del Vangelo (I secolo).

Festa	23 agosto
Nascita	I secolo, forse Sidone (Fenicia), secondo la tradizione
Morte	data sconosciuta (dopo l'80 secondo la tradizione), Aix-en-Provence o Alba (Italia), secondo le diverse tradizioni
Canonizzazione	culto immemorabile (culto locale in Provenza)
Epoca	I secolo
Patrono di	ciechi e ipovedenti (invocazione tradizionale)

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Sidonio per i ciechi e per la luce della fede

Novena a san Sidonio di Aix

Chiesa di Saint-Restitut

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Sidonio di Aix

San Sidonio, chiamato anche san Restituto, è venerato in Provenza come secondo vescovo di Aix, successore di san Massimino, e come primo pastore del Tricastin, attorno a Saint-Paul-Trois-Châteaux. Un'antica tradizione lo identifica con il cieco nato guarito da Gesù nel Vangelo secondo Giovanni. Sarebbe vissuto nel I secolo. Si festeggia localmente il 23 agosto.

Chi è san Sidonio?

Sidonio appartiene alle tradizioni provenzali che collegano l'evangelizzazione della Provenza agli amici di Gesù: Lazzaro, Marta, Maria Maddalena e Massimino, giunti dal mare dopo la Risurrezione. Questi racconti, sviluppati soprattutto nel Medioevo, non possono essere verificati dalla storia. Gli storici notano per esempio che il primo vescovo conosciuto del Tricastin, san Paolo, è attestato solo nel IV secolo. Il culto di san Sidonio è però antico e ben reale: le sue reliquie sono venerate a Saint-Maximin-la-Sainte-Baume, nel Var, e a Saint-Restitut, nella Drôme, dove una torre romanica fu innalzata sulla sua presunta tomba. Le pagine che seguono riferiscono dunque ciò che dice la tradizione, senza pretendere la certezza storica.

Date principali della vita di Sidonio

- **I secolo**: Nasce forse a Sidone, città della Fenicia da cui potrebbe venire il suo nome; secondo la tradizione è cieco dalla nascita.
- **Verso il 30**: Secondo un'antica tradizione, è il cieco che Gesù guarisce a Gerusalemme chiedendogli di andare a lavarsi nella piscina di Siloe.
- **Dopo la Risurrezione**: Secondo la tradizione provenzale, si imbarca con Lazzaro, Marta, Maria Maddalena e Massimino e approda in Provenza alle Saintes-Maries-de-la-Mer.

- **In seguito**: Vive per un certo tempo da eremita nella regione di Aix.
- **Più tardi**: I cristiani del Tricastin lo scelgono come pastore; prende il nome di Restituto, «colui al quale è stata restituita la vista».
- **Verso l'80**: Secondo la tradizione, succede a san Massimino come vescovo di Aix.
- **Data sconosciuta**: Muore ad Aix secondo la tradizione provenzale, oppure ad Alba, in Italia, secondo la sua Vita del XV secolo.
- **XI secolo**: A Saint-Restitut viene innalzata una torre funeraria romanica, sul luogo dove avrebbero riposato i suoi resti.
- **1449**: Il delfino Luigi, futuro Luigi XI, si reca in pellegrinaggio alla sua tomba di Saint-Restitut.

Il cieco nato del Vangelo

Il capitolo 9 del Vangelo secondo Giovanni racconta che Gesù, uscendo dal Tempio, vide con i suoi discepoli un uomo cieco dalla nascita che chiedeva l'elemosina. I discepoli domandarono se la sua cecità venisse dal suo peccato o da quello dei suoi genitori. Gesù rispose: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio.» Fece del fango con la saliva, lo spalmò sui suoi occhi e lo mandò a lavarsi nella piscina di Siloe. L'uomo tornò che ci vedeva. Interrogato dai farisei, cacciato dalla sinagoga, finì per prostrarsi davanti a Gesù dicendo: «Credo, Signore!»

Il Vangelo non dà il nome di quest'uomo. La tradizione provenzale lo ha chiamato Sidonio e ha visto nel suo secondo nome, Restituto, il ricordo del miracolo: colui al quale la vista è stata «restituita».

Da Aix al Tricastin

Secondo la tradizione, Sidonio divenne discepolo di Cristo e poi fece parte del piccolo gruppo che, cacciato dalla Giudea, attraversò il Mediterraneo su una barca fino alle Saintes-Maries-de-la-Mer. Rimase dapprima accanto a Maria

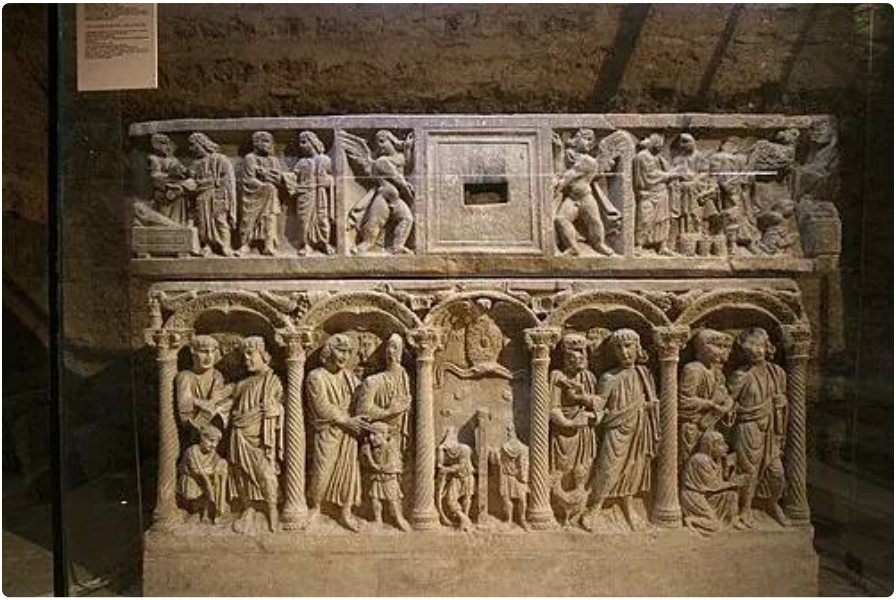
Maddalena e a Massimino, poi si ritirò come eremita in un luogo deserto della regione di Aix.

Gli abitanti del Tricastin, convertiti a Cristo, gli chiesero allora di diventare il loro pastore. Stabilitosi vicino a Saint-Paul-Trois-Châteaux, nel luogo che oggi porta il suo nome, Saint-Restitut, fece costruire un oratorio dedicato alla Vergine Maria vicino a due sorgenti, annunciò il Vangelo e guarì, si dice, molti malati, ridando a sua volta la vista ai ciechi. La tradizione provenzale aggiunge che fu chiamato ad Aix per succedere a Massimino come vescovo. La sua Vita, scritta nel XV secolo, riferisce un'altra fine: partito per Roma, si sarebbe fermato ad Alba, in Piemonte, per convertirne gli abitanti, e lì sarebbe morto; il suo corpo sarebbe poi stato riportato in Provenza.

Reliquie e culto

Una parte delle sue reliquie fu deposta nella cripta della basilica di Saint-Maximin-la-Sainte-Baume, accanto a quelle di Maria Maddalena e di Massimino. Vi si trova un sarcofago paleocristiano della fine del IV o dell'inizio del V secolo, detto di san Sidonio. Nel 2014 vi furono ritrovate reliquie attribuite al santo, e questo ha ravvivato l'interesse per il suo culto.

Altre reliquie furono venerate a Saint-Restitut, nella Drôme. Nell'XI secolo vi fu innalzata una torre funeraria ornata da un fregio scolpito con scene dell'Apocalisse; nel XII secolo le fu addossata una chiesa romanica. Il luogo divenne un pellegrinaggio rinomato, visitato nel 1449 dal delfino Luigi, futuro re Luigi XI.



Il sarcofago di san Sidonio, cripta della basilica di Saint-Maximin-la-Sainte-Baume.

Che cosa ci insegna san Sidonio?

Anche se la sua vita in Provenza appartiene alla leggenda, la figura di san Sidonio rimanda a una delle pagine più belle del Vangelo. Il cieco nato è colui che passa a poco a poco dalla notte alla luce, dalla disabilità alla fede, e che rende testimonianza a Gesù nonostante le minacce. La tradizione provenzale ha voluto che questo testimone diventasse apostolo, e che colui che era stato guarito diventasse a sua volta un guaritore. Puoi pregare san Sidonio per i ciechi e gli ipovedenti, per chi cerca la luce della fede e per la Chiesa di Provenza.

Dove pregare san Sidonio?

- **Saint-Maximin-la-Sainte-Baume** (Var, Francia): la cripta della basilica di Santa Maria Maddalena, dove sono venerate le sue reliquie.

- **Saint-Restitut** (Drôme, Francia): la chiesa romanica e la torre funeraria innalzate sulla sua presunta tomba.
- **Aix-en-Provence**: la diocesi di cui è venerato come secondo vescovo.

Da scoprire anche

- Santa Maria Maddalena, con cui avrebbe condiviso la traversata verso la Provenza.
- San Lazzaro di Betania, altro amico di Gesù secondo le tradizioni provenzali.
- Santa Marta di Betania, venerata a Tarascona.

PREGARE

Preghiera a san Sidonio per i ciechi e per la luce della fede

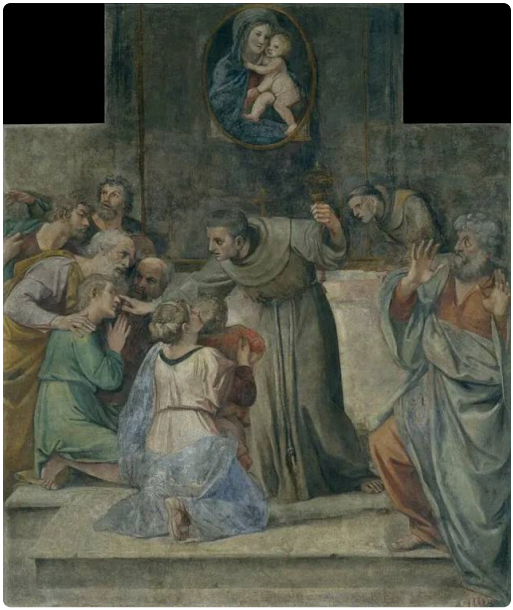
San Sidonio, chiamato anche san Restituto, è venerato in Provenza come secondo vescovo di Aix e primo pastore del Tricastin. Un'antica tradizione vede in lui il cieco nato guarito da Gesù nel Vangelo secondo Giovanni. Questa preghiera gli affida i ciechi e gli ipovedenti e tutti coloro che cercano la luce della fede.

Preghiera a san Sidonio

San Sidonio,
tu che la tradizione riconosce nel cieco del Vangelo,
hai sentito la mano di Cristo sui tuoi occhi
e hai visto la luce per la prima volta.
Ottienimi di vedere con chiarezza nella mia vita
e di riconoscere Gesù che passa.

Quando ti hanno interrogato e respinto,
hai reso testimonianza senza paura:
«Ero cieco e ora ci vedo.»
Donami il coraggio di dire con semplicità
ciò che il Signore ha fatto per me.

Tu che, secondo la tradizione, hai ridato la vista ad altri,
veglia sui ciechi e sugli ipovedenti,
su chi li cura e li accompagna.
Benedici la Chiesa di Provenza e del Tricastin
e custodiscici nella luce di Cristo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



Gesù guarisce il cieco nato (Giovanni 9), che la tradizione provenzale identifica con san Sidonio.

Quando pregare san Sidonio?

- Nel giorno della sua festa, il 23 agosto.
- Per una persona cieca, ipovedente o colpita da una malattia degli occhi.
- Quando cerchi di vedere con chiarezza in una decisione o nella tua fede.
- Per coloro che sono respinti a causa della loro testimonianza.
- Per gli oculisti, gli operatori sanitari e chi accompagna le persone con disabilità.

Una breve invocazione

> *Signore Gesù, luce del mondo,*
> *apri i miei occhi come hai aperto quelli del cieco.*
> *San Sidonio, prega per noi. Amen.*

Per preparare la sua festa puoi pregare la novena a san Sidonio dal 15 al 23 agosto e scoprire la vita di san Sidonio di Aix.

NOVENA

Novena a san Sidonio di Aix

Questa novena si ispira a san Sidonio, o san Restituto, che la tradizione provenzale identifica con il cieco nato del Vangelo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 23 agosto, comincia il 15 agosto, solennità dell'Assunzione. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Sidonio, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena concretamente. Le meditazioni seguono soprattutto il racconto del Vangelo secondo Giovanni (capitolo 9), poi le tradizioni provenzali.

Giorno 1: Seduto lungo la strada

Il cieco nato chiedeva l'elemosina all'uscita dal Tempio. Gesù lo vide passando. Nessuno è invisibile agli occhi del Signore.

Preghiera: Signore, tu mi vedi così come sono. Posa su di me il tuo sguardo e insegnami a vedere i poveri.

Gesto del giorno: Guardare e salutare una persona che chiede l'elemosina o che nessuno nota.

Giorno 2: Né lui né i suoi genitori

I discepoli cercavano un colpevole. Gesù rispose che non era colpa di nessuno, ma che in lui si sarebbero manifestate le opere di Dio.

Preghiera: Signore, liberami dall'abitudine di giudicare e fa' delle mie debolezze un luogo in cui si manifesti la tua gloria.

Gesto del giorno: Rinunciare a un giudizio severo su qualcuno.

Giorno 3: Va' a lavarti

Gesù mise del fango sui suoi occhi e gli disse di andare a lavarsi nella piscina di Siloe. Il cieco obbedì senza capire e tornò che ci vedeva.

Preghiera: Signore, donami di obbedirti con fiducia, anche quando non vedo dove mi conduci.

Gesto del giorno: Rinnovare le promesse del tuo battesimo, facendo il segno della croce con l'acqua benedetta.

Giorno 4: Il testimone

Interrogato dai farisei, l'uomo guarito rispose semplicemente: «Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo.»

Preghiera: Signore, donami il coraggio di raccontare con semplicità ciò che hai fatto per me.

Gesto del giorno: Condividere con una persona cara una grazia ricevuta da Dio.

Giorno 5: Cacciato fuori

A causa della sua testimonianza fu cacciato dalla sinagoga. Gesù allora andò a cercarlo, e l'uomo si prostrò dicendo: «Credo, Signore!»

Preghiera: Gesù, va' incontro a coloro che sono respinti a causa della loro fede, e accresci la mia fede.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati.

Giorno 6: Attraversare il mare

La tradizione provenzale racconta che Sidonio attraversò il Mediterraneo con Lazzaro, Marta, Maria Maddalena e Massimino, per portare il Vangelo in Provenza.

Preghiera: Signore, fa' di me un messaggero del Vangelo là dove mi mandi.

Gesto del giorno: Pregare per la Chiesa della tua regione e per coloro che l'hanno evangelizzata.

Giorno 7: Il silenzio dell'eremo

Secondo la tradizione, Sidonio visse per un certo tempo da eremita nella regione di Aix, prima di essere chiamato a servire come pastore.

Preghiera: Signore, donami di custodire nella mia vita uno spazio di silenzio in cui ascoltarti.

Gesto del giorno: Dedicare un quarto d'ora alla preghiera silenziosa.

Giorno 8: Restituto, il pastore

Diventato pastore del Tricastin con il nome di Restituto, costruì un oratorio alla Vergine Maria e, si dice, guarì a sua volta molti malati.

Preghiera: Signore, benedici i nostri vescovi e i nostri sacerdoti, e fa' di noi testimoni della tua compassione verso i malati.

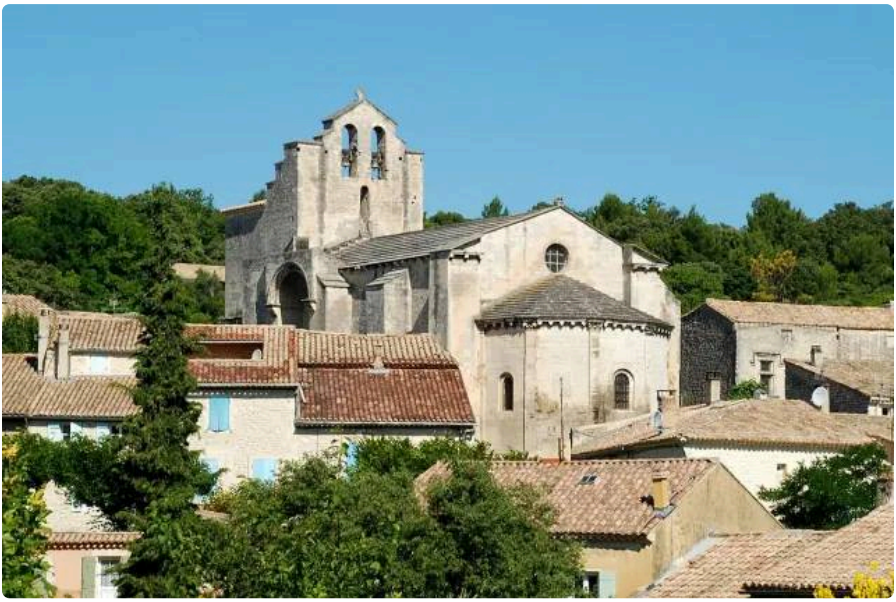
Gesto del giorno: Fare visita a un malato o telefonargli.

Giorno 9: La luce che non si spegne

La tradizione dice che Sidonio morì vescovo, al servizio del popolo che gli era stato affidato. Le sue reliquie sono ancora venerate in Provenza.

Preghiera: Signore, luce del mondo, conducimi fino alla luce eterna. Per intercessione di san Sidonio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Accendere una candela in una chiesa affidando la tua intenzione.



La chiesa di Saint-Restitut, nella Drôme, sulla presunta tomba del santo.

Preghiera conclusiva

San Sidonio,
cieco guarito da Cristo secondo la tradizione,
testimone della luce e pastore di Provenza,
presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Apri gli occhi del mio cuore,
custodiscimi fedele nella testimonianza
e veglia su coloro che non vedono.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



La cripta della basilica di Saint-Maximin, dove sono venerate reliquie di san Sidonio.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Sidonio e scoprire la vita di san Sidonio di Aix.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Saint-Restitut

La chiesa di Saint-Restitut sorge nel villaggio omonimo, nella Drôme provenzale, a pochi chilometri da Saint-Paul-Trois-Châteaux. Secondo la tradizione, si innalza sulla tomba di san Restituto, primo pastore del Tricastin, che la pietà provenzale identifica con san Sidonio, il cieco nato guarito da Gesù. È uno degli esempi più belli dell'arte romanica provenzale ispirata all'Antichità.

Una torre su una tomba

La parte più antica dell'edificio è una torre funeraria quadrata, costruita alla fine dell'XI secolo, sotto la quale sarebbero stati sepolti i resti di san Restituto. In origine era isolata. A metà del XII secolo le fu addossata una chiesa romanica. La tradizione che collega questo luogo al cieco del Vangelo si basa soprattutto su una Vita di san Restituto scritta nel XV secolo; gli storici ricordano che il primo vescovo conosciuto del Tricastin è attestato solo nel IV secolo. Il pellegrinaggio fu tuttavia celebre: nel 1449 il delfino Luigi, futuro Luigi XI, venne a raccogliersi in preghiera. La chiesa fa parte del primissimo elenco dei monumenti storici francesi, stilato nel 1840.



La chiesa di Saint-Restitut e la sua torre funeraria dell'XI secolo.

Che cosa si può vedere

La torre funeraria è cinta da un fregio scolpito che corre sui suoi quattro lati. Vi si vedono scene ispirate all'Apocalisse, animali fantastici, uno zodiaco, alberi della vita e scene di vita quotidiana, come scalpellini al lavoro. Al centro della facciata occidentale, un Cristo benedice alcuni oranti. Il lato orientale del fregio si vede dall'interno della chiesa, sotto l'arco che unisce la navata alla torre.

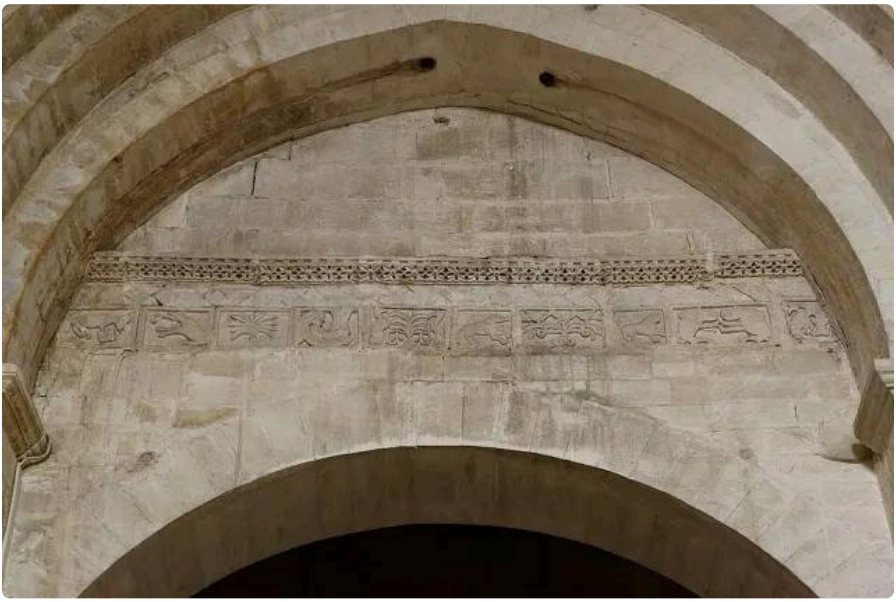
Il portico meridionale, con le sue colonne scanalate, i capitelli a foglie d'acanto e il frontone triangolare, è un modello del romanico provenzale all'antica. La navata unica, coperta da una volta a botte spezzata, e l'abside decorata da archi poggiati su sottili colonne completano l'insieme. Una vetrata raffigura la guarigione del cieco nato.

Pregare sul posto

Prima di venire puoi leggere la vita di san Sidonio. In chiesa rileggi il capitolo 9 del Vangelo secondo Giovanni, affida al santo i ciechi e gli ipovedenti e recita la preghiera a san Sidonio. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Sidonio

- **Saint-Maximin-la-Sainte-Baume** (Var): la cripta della basilica, con il sarcofago detto di san Sidonio e le sue reliquie.
- **Aix-en-Provence**: la diocesi di cui è venerato come secondo vescovo.
- **Saint-Paul-Trois-Châteaux** (Drôme): la città episcopale del Tricastin, vicinissima.



Il fregio romanico della torre funeraria di Saint-Restitut.

Informazioni pratiche

Saint-Restitut si trova nel sud della Drôme, vicino a Saint-Paul-Trois-Châteaux e alla valle del Rodano, e si raggiunge in auto. La chiesa è un luogo di culto: si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio. Le condizioni di apertura e gli orari delle celebrazioni possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Cicero Moraes, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il sarcofago di san Sidonio, cripta della basilica di Saint-Maximin-la-Sainte-Baume.: Immagine: Rvalette, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Gesù guarisce il cieco nato (Giovanni 9), che la tradizione provenzale identifica con san Sidonio.: Immagine: Annibale Carracci, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Restitut, nella Drôme, sulla presunta tomba del santo.: Immagine: EmDee, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cripta della basilica di Saint-Maximin, dove sono venerate reliquie di san Sidonio.: Immagine: Michel wal, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Restitut e la sua torre funeraria dell'XI secolo.: Immagine: Eagertourist, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il fregio romanico della torre funeraria di Saint-Restitut.: Immagine: Eagertourist, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com